

Controversie nel trasporto internazionale su gomma

Assologica Cultura e Formazione tiene un corso sulla "Gestione delle controversie nel trasporto internazionale su gomma". Il corso è affidato agli avvocati Grazia Torrente e Alessandra Vignone dello studio legale internazionale Torrente Vignone. Parliamo del corso con Alessandra Vignone.



UNO DEI TEMI RIGUARDA LA RESPONSABILITÀ DEL VETTORE, QUESTO PERCHÉ LA LEGISLAZIONE SI COMPLICA PARECCHIO NEI TRASPORTI INTERNAZIONALI?

Il argomento assume senz'altro maggiore rilevanza nel trasporto internazionale: in tale tipo di trasporto il trasferimento della merce a destino avviene mediante l'attraversamento di più nazioni e quindi vi è la necessità di dotarsi di una disciplina uniforme e applicabile ai diversi soggetti coinvolti nel trasporto e che appartengono a più Stati.

QUINDI A LIVELLO NORMATIVO A COSA SI FA RIFERIMENTO?

Fondamentale è conoscere la normativa della Convenzione di Ginevra (CMR) del 1956, che disciplina il trasporto internazionale di merci su strada:

prevede un regime di responsabilità presuntiva a carico del vettore, il che significa che, solo per il fatto che un evento dannoso si è verificato alla merce mentre era nella custodia del vettore, questi ne risponderà. Ma vi è di più. E' senza dubbio importante apprendere quali sono i casi di assenza di responsabilità del vettore ai sensi della CMR,

sia per i trasportatori, per potersi difendere, se chiamati al risarcimento ed escludere la responsabilità, sia per i mittenti del trasporto, per sapere quando invocare la responsabilità dei trasportatori incaricati. La questione della responsabilità del vettore si complica nel trasporto internazionale, poiché entrano in gioco diverse figure, spedizionieri, vettori, sub-vettori e quindi è fondamentale una

corretta e completa compilazione della lettera di vettura internazionale CMR, individuando gli effettivi partecipanti al trasporto.

QUALI GLI ELEMENTI CHE UN OPERATORE DEVE CONSIDERARE IN UNA CONTROVERSIA INTERNAZIONALE?

In una controversia che riguardi un trasporto internazionale la prima funzione aziendale a dover esaminare la questione è quella dell'ufficio legale o, in sua assenza, quella del commerciale che ha seguito il trasporto in cui è sorta la problematica. Vi è poi l'aspetto dei costi legali: oltre alle persone scelte all'interno della società e ai legali, si potranno nominare consulenti esterni esperti, necessari per valutare gli aspetti tecnici della vicenda. Andranno poi valutati i costi ai fini di ogni determinazione aziendale circa le azioni da

intraprendere. Ai nostri clienti suggeriamo sempre di includere detti costi fra le aree di rischio di eventuali azioni giudiziali, per avere un completo quadro di analisi. Non sempre, infatti, anche qualora si abbiano buone probabilità di vittoria, ciò può, poi, in concreto portare a reali benefici. In alcuni casi una composizione bonaria della controversia condotta con efficace strategia negoziale può concludersi con un accordo

LO STUDIO TORRENTE VIGNONE

Lo Studio è costituito da due professionisti, gli avvocati Grazia Torrente e Alessandra Vignone; svolge la propria attività nel campo del diritto civile in generale, diritto commerciale, contrattualistica nazionale e internazionale, diritto della concorrenza, etichettatura dei prodotti e diritto immobiliare. Gli avvocati Torrente Vignone hanno notevole esperienza nel trasporto nazionale e internazionale su strada e nella logistica, incluse le operazioni di terziarizzazione della logistica, sia parziali che totali con cessione di rami d'azienda. Operano in lingua italiana, inglese e francese.

transattivo più favorevole. Se l'azienda fa parte di una multinazionale, fra le attività da svolgere bisogna anche considerare la comunicazione interna: la casa madre vorrà essere informata su passaggi, fasi e decisioni da assumere nel procedimento anche al fine di approvazioni interne necessarie per procedere.